

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO

Conto Corrente della Posta

Conto Corrente della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologi, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reglame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

L'arte di prolungare la vita

Dalla famosa Medea a Paracelso, da Bacone Verulamio al celebre Brown Séquard, titolare della cattedra di fisiologia alla Sorbona, che presentò un giorno alla Facoltà medica di Francia la sua ormai troppo nota « brown-sequardina », l'arte di prolungare l'esistenza rappresenta sempre uno dei problemi più seducenti ed accarezzati dallo spirito sognatore dell'uomo.

Al tempo famosi dell'alchimia e del « elisir di lunga vita » si spacciavano mille favole ai desiderosi di procrastinare la finale dipartita da questa valle, non tutta di lagrime e di dolori.

Gli astrologi misticisti, alla loro volta, corbellavano il pubblico poco colto d'allora, attribuendo la longevità al congiungimento dello stello unido (♃) della costellazione della Vergine; i filosofi ermetici e gli alchimisti logoravano la loro vita nella ricerca della « pietra filosofale » o dell'« elisir di lunga vita », atto a prolungare l'esistenza agli altri.

Sorse così un filosofo Artedno, che pretendeva d'essere vissuto tra spogli coltuso del portento « elir »; i fratelli Rose-Croix sostenevano anch'essi d'essere possessori di questo famoso liquore, ma Pietro Morenuz ci avverte che le pretese del Rose-Croix si riducevano invece unicamente a tre segreti assai meno importanti, e cioè all'arte di trasformare i metalli, al moto perpetuo ed alla medicina universale (poca cosa come vede l'amico lettore).

Ma non solo Artedno ed i Rose-Croix hanno avuto cieca fiducia in questi loro doni soprannaturali: purtroppo uomini di non comune ingegno, come un Descartes, un Newton, un Bayle, un Bacone e molti altri ancora urtarono contro tale errore.

L'Ufeland, per esempio, nella sua opera « L'arte di prolungare la vita dell'uomo » giunge a questa consolante conclusione: che l'uomo nasce con un'organizzazione tale da poter vivere due secoli. Egli parte da un principio abbastanza ingegnoso: « è noto - esso dice - che l'animale vive otto volte il tempo che impiega a crescere in ogni verso. Ora l'uomo proviene in generale nell'età di 25 anni al suo massimo sviluppo; dunque « niente di più naturale » che assegnargli la durata di duecento anni.

Tutto ciò, s'intende, procederebbe liscio liscio, se non sorgesse nel decorso agitato della vita dell'uomo una serie infinita di grandi e piccole cause capaci per se stesse di consumare col loro continuo attrito la fine tessitura dell'umana carcassa.

Pur tuttavia non sono pochi gli esempi di coloro che seppero sfuggire se non in tutto almeno in gran parte all'influenza dei comuni fattori debilitanti la resistenza vitale dell'organismo.

Per quanto riguarda le esistenze di due o più secoli, queste vanno relegate nel dominio delle fantastiche favole; i fisiologi tutti negano recisamente l'esattezza e la possibilità di questi fatti, opinando con ragione esservi senza dubbio in tali casi grave errore di calcolo degli anni.

Bacone racconta che la contessa Doumont giunse all'età di 140 anni, vendendo rinnovarsi per ben tre volte i suoi denti e due volte la sua capigliatura. Egli naturalmente attribuiva con tutta serietà questo fenomeno di longevità all'uso del « liquore d'oro », che esso aveva consigliato pure a Papa Nicola IV quale infallibile segreto.

Se non si dovesse dubitare seriamente della precisione con cui venivano due secoli fa redatti i certificati di nascita, mancando allora il controllo dell'Ufficio di Stato civile, nel 1870 moriva Enrico Jenkins, nella verde età di 189 anni, vicino a York, in Inghilterra.

Nel 1815 Giovanni Bovino, polacco, avrebbe larmato la sua mortal carriera a 175 anni, lasciando figliuoli più che centenari. Giuseppe Saragatino sarebbe morto nel 1797 a Bergers in Norvegia di 180 anni; il suo primo-gemito contava 105 anni e l'ultimo suo figlio nove anni soltanto (?).

Diamo qui un breve elenco dei più celebri longevi, invitando l'amico lettore ad imitarli: l'esempio più notevole messo innanzi dalle cronache si è quello di un negro che sarebbe vissuto la bagatella di 210 anni; nessuno però, che io sappia, vide mai la sua fede di nascita, e quindi la veridicità del fatto narrato da molti deve mettersi in quarantena.

L'Inghilterra, la Svezia, la Norvegia e la Danimarca, se stiano alle statistiche ufficiali, darebbero il maggior contingente di longevi: Tommaso Parrer avrebbe passato i 152 anni, Tringham di Cornovaglia i 144, il danese Bakernberg sarebbe uscito di vita a 148 anni.

La Hale, celebre viaggiatore delle

regioni asiatiche, avrebbe raggiunto la pubertà a 45 anni, a 70 contratto matrimonio o dopo aver concorso per daro a questo mondo cinque figli (3) sarebbe morto di 121 anni; Simone Capbes raggiunse il 120° anno d'età; Eleonora Spieher, americana, passò a miglior vita nella tarda età di 121 anni; Giovanni Bayles a 130 anni; Margherita Pollars, inglese, a 133; Giacomo Laurence scozzese, a 140; Simone Jack a 141; la contessa Eleston, irlandese a 143; Francesco Cozani a 150; Anna Cauchie, di Dioppo, a 180 anni; suo padre era vissuto anch'esso un secolo e mezzo ed un suo zio paternò 173 anni.

Haller nella sua « Fisiologia » riporta il caso di Enrico Jenkins, già da noi ricordato, morto il 6 dicembre 1870 nella rispettabile età di 189 anni; egli era pescatore ed a 100 anni traversò ancora a nuoto un fiume; fu chiamato come testimone per un fatto avvenuto 110 anni addietro e comparve avanti il Tribunale con i suoi due figli: l'uno di 100 anni e l'altro di 102!

Dagli esempi esposti chiaro emerge, che come per altre qualità fisiche e morali, la longevità si presenta molto e spesso quale fenomeno « ereditario » riscontrandosi esso con maggiore predilezione in date famiglie.

Nell'« *Etrennes historiques* » di Gessy si legge questo curioso aneddoto: il 31 luglio 1557 il cardinale d'Armagnac, pensando per una via, scorse un vecchio di 81 anni che piangeva sulla soglia della casa Avendogli S. M. dimandato « la ragione del suo pianto, l'ottuagenario « bambino » rispose che suo padre l'aveva battuto.

Meravigliato di questa risposta, il cardinale volle vedere il padre così severo, il quale gli fu presentato nella persona di un vecchio di 113, assai bene conservato. Il prelado chiese gli allora quale mancanza avesse commesso suo figlio per meritare la paterna corruzione: il burbero ultra-centenario rispose che quel « discolo » di figlio era passato davanti a « suo nonno » senza salutarlo. Sorpreso ancora più sua eminenza, pregò il vecchio di presentarlo all'avolo: introdotto in una camera assai bene arredata e pulita, il cardinale d'Armagnac scorse un piccolo vecchietto di 143 anni, al quale dopo avergli rivolto alcune benedizioni, impartì la sua benedizione.

Tutti questi esempi da noi riferiti rendono vorosissimi quelli che ci dà la storia degli ebrei: Abramo, dice la Bibbia, visse 175 anni (l'età di Giovanni Bovino), 153 Isacco, Giacobbe 147, Giuseppe 110 (longevità ereditaria in una sola famiglia). Mosè campò fino a 120 anni e si laguava che ai suoi tempi si morisse troppo giovani, cioè a soli 80 anni. Si capisce assai bene come la frugalità del vitto, la semplicità patriarcale dei costumi, la vita nomade per lo più di quegli antichi potessero somministrare un coefficiente di grande longevità.

La storia degli eremiti e dei religiosi, soggetti a regole speciali disciplinari e severe, offre non scarsi esempi di vita longeva: San Paolo visse 113 anni, Sant'Antonio 114, Sant'Anastasio e San Gerolamo morirono entrambi più che novagenari.

Tra i filosofi antichi Zenofilo pervenne all'età di 104 anni, Democrito a 109, Ippocrate a 103, Zenone a 100, Isocrate a 98; nei tempi più moderni: Newton, Euler, Fontanelle, Voltaire, Young, Haller, Michelangelo, Petrarca, Manzoni morirono a 93 anni; Charvaul, insigne chimico francese morì, alcuni anni fa, nell'età di 102 anni. Viceversa si contano molti genialissimi intelletti, che si sono spenti in giovanissima età: Raffaello, Pascal, Burns, Byron, Mozart, Mendelsohn, Bellini, Bichat, Pico della Mirandola, Edgardo Poe, morti tutti avanti il 40° anno di vita.

Per quanto siano poche le donne centenarie, è strano come le attrici da teatro somministrino i maggiori esempi di estrema longevità: Luccia si presentava ancora sui teatri di Roma antica nell'età di 112 anni; Gloria Capita, ottant'anni dopo il suo primo apparire sulle scene, fu incaricata di complimentare Pompeo, e si mostrò ancora nell'incoronazione d'Augusto; in Francia la celebre Marion de Lorme giunse, dicasi all'età di 137 anni...

Ed ora che abbiamo discorso di tanti longevi, come farà mestieri registrarci per compiere anche noi una sì annosa esistenza?

Anche qui è questione di fortuna e come si dice comunemente, d'essere nati sotto ad una buona stella: si dovrà anzitutto appartenere ad una famiglia sana e robusta, con antepati già longevi ed essere immuni da malattie organiche e gentilizie; possedere una fibra forte e resistente, un carat-

tere infiammatorio ed a prova di bomba nei tristi eventi della vita; essere, come scrisse Dante, tetragono ai colpi di ventura; avere insomma riunito tutto le condizioni favorevoli per il mantenimento dell'equilibrio delle funzioni fisiologiche, dal cui complesso risulta la salute; abitazione aerea e sana, alimentazione sufficiente e proporzionata al consumo giornaliero, ventricolo gagliardo, cuore normale, riposo e sonno puramente necessario per riparare alle fatiche della veglia, dolce quiete dello spirito, dose minima (il meno possibile) di gratificazioni, saputi contentarsi del proprio stato, moderazione di costumi, ecc. ecc.

Oh, se dobbiamo dire la verità, la generazione nostra è ben lungi da questi ideali e trovasi invece incessantemente divorata dagli spasmi di un'esistenza difficile ed agitata; ferve occupata, preoccupata anzi, dagli ardui problemi della vita, nella foga e nel turbine vertiginoso degli affari; vive dilaniata ed oppressa da istinti dubbiosi, dalla furia di sconfinato bramorio, dalla febbre ardente di mille passioni, ingigantite ogni giorno, da un insoddisfatto ed da una nausea disgustosa che a momenti ci toglie le forze, la speranza e quasi sto per dire, il desiderio di una lontana vecchiaia.

Fortunati e felici quei pochi che sanno resistere nella loro vita a tanta ondata d'affanni, a tanti fattori d'indebolimento, riuscendo così a sfuggire agli strapazzi fisici e intellettuali, voluti ed imposti dall'ambiente nostro comune, ed a vivere una vita tranquilla, senza scosse e quasi salvaggia, al di fuori del mondo e delle infinite cagioni di disillustioni e di esaurimento!

Com'è ora la nostra alleanza

Il Piccoli ha da Innsbruck che il deputato Schraffl concordò in questi ultimi tempi della conferenza di fiducia e di elettori, e discusse in tale occasione la proposta da lui presentata alle Delegazioni circa l'aumento delle paghe agli ufficiali, la sicurezza del confine verso l'Italia e l'aumento del numero delle colonie per i capitani provinciali. L'onorevole fece confronti tra le costruzioni di forti e di strade da parte dell'Italia lungo il confine tirolese e quelle fatte sul territorio austriaco, che disse del tutto insufficienti. Il deputato Schraffl disse di voler propugnare l'aumento del contingente delle regate per i capitani provinciali, se il « governo » aderirà a certe domande. Il rinforzo delle truppe nel Tirolo - concluse Schraffl - è assolutamente indispensabile, e specialmente nella parte meridionale (leggi confine italiano n. d. r.) esso ha particolare interesse per la Monarchia.

Infatti il deputato Schraffl ha perfettamente ragione di pronunciarsi con l'avvedutezza che dimostra il nostro Stato Maggiore nel fertilizzare la frontiera verso l'Anstria.

Nietzsche a Torino

Federico Nietzsche in alcune lettere recentemente pubblicate, si dimostra entusiasta di Torino.

Ecco come ne parla: « Dal punto di vista del clima e degli uomini, è il più simpatico posto che abbia trovato finora. Grande città, ma calma, distinta, aristocratica, una Università, delle buone biblioteche, mezzi riguardanti per me, eccellenti teatri, e prezzi mirabilissimi. Il cibo è l'aria, l'acqua e il paesaggio, tutto è assolutamente conforme il mio gusto. »

« Ah! un amico! la cucina piemontese! la mia tratoria! non avrei mai immaginato una tale superiorità del piemontese nell'arte di preparare i cibi e come sostituirli... E sempre, benché mangi come un principe e molto, pago per ogni pasto 1 fr. e 25 centesimi per la mancia. » « Sono dunque di nuovo nella mia buona città di Torino, che anche Ghibellino amò tanto... Le maniere distinte di un « poltatore » di questi occhi torinesi mi fanno bene... Io tutto noi abbiamo - i torinesi ed io - in tutto lo cose essenziali una curiosa somiglianza di gusto: non solo per ciò che riguarda la costruzione delle case e la disposizione delle vie, ma per la cucina. Tutto mi piace, sono contento di tutto, al punto che io me forse sono meravigliosamente aumentate. E' una vera disgrazia che non abbia fatto questa scoperta dieci anni fa. »

Dante Alighieri in mare

Il « Nuovo Giornale » reca: « Vi posso comunicare per avere avuta assicurazione da persona degna di fede e in condizioni di esattezza, che negli scorsi giorni, durante lo svolgimento delle manovre navali, il re conversando col ministro della marina, ammiraglio Miraballo, venne a parlare delle grandi feste dantesche che si preparavano a Ravenna e quindi manifestò il desiderio che ad una delle grandi navi di battaglia che sono già impostate nei cantieri nazionali sia dato il nome di Dante Alighieri. »

L'Esposizione del Giappone

Il Governo del Giappone ha deciso di rinviare nel 1917 la grande Esposizione internazionale che doveva tenersi a Tokio nel 1912.

Questa decisione venne presa nel dubbio che nel 1912 non fossero ancora compiuti i grandi lavori necessari a realizzare il successo al quale il Governo imperiale ora aspira.

La marcia del colera

Il colera, il rapido progressi, ieri sono stati segnalati 250 casi, con morti in poche ore.

Una nuova definizione dell'on. Morgari

L'on. Morgari termina la serie dei suoi articoli nell'« Avanti! » con una nuova definizione del socialismo che chiama definizione integralista. Eccola: « La miseria nasce dalla scarsità della produzione e dalla disuguaglianza nella distribuzione il socialismo si propone una riforma sociale che abbia per formula: Produrre molto e ripartire equamente. »

Niente riduzione del dazio sul grano

Il « Popolo Romano », commentando il proposito del Governo di non ridurre il dazio sul grano, dice che la voce artificiosa, diffusa in questi giorni che il Governo avrebbe tolto o per lo meno sospeso l'uso al nuovo raccolto il dazio sul grano, non poteva a meno di alterare in favore della speculazione le condizioni reali del mercato granario. La dichiarazione del Governo è pertanto un atto di onestà ed una risoluzione rispondente ad un sano criterio di politica economica, giacché nel periodo che attraversa la industria agricola in Italia, una riduzione del dazio sul grano sarebbe disastrosa.

L'unificazione dei debiti redimibili

Il « Messaggero » dice che al Ministero del Tesoro si fanno studi per unificare i debiti redimibili dello Stato che sono costituiti dalle obbligazioni emesse da alcune antiche società ferroviarie e da alcuni grandi comuni. Tale unificazione tenderebbe a prorogare di 40 anni l'estinzione dei debiti suddetti.

Associazioni di pubblica assistenza

Nel pomeriggio di domani avrà luogo a Piacenza la inaugurazione solenne del IV Congresso delle Società di Pubblica Assistenza e di M. S. Il prof. avv. Domenico Pacati, terrà il discorso inaugurale, finito il quale il congresso passerà alla nomina del presidente e alla distribuzione delle cariche sociali.

Riforma della legge sulle espropriazioni

L'on. Bertolini sta facendo degli studi per una riforma della legge sulle espropriazioni. Sono stati formulati in proposito questi agli uffici dipendenti, e il ministro conta di « preparare » il disegno di legge nel prossimo mese.

Il Congresso delle Lattorie Sociali

In occasione delle Esposizioni e dei festeggiamenti per la inaugurazione del nuovo Ponte sul Po, a Piacenza, l'Unione Nazionale delle Cooperative ha indetto il 2° Congresso delle Lattorie Sociali Italiane.

In questo Congresso Nazionale che avrà luogo il 26 e 27 corrente, verranno trattati dei temi di vitale importanza per l'industria zootecnica e del latte.

Una conferenza per la pace all'Aja?

Si ha dall'Aja che il Governo, su domanda del Governo tedesco e italiano, invita tutti gli Stati rappresentati al secondo congresso dell'Aja che sarà tenuto probabilmente nel 1909 per gettare le basi di un diritto universale sui trattati (treaties of Change). La Germania e l'Italia hanno espresso il desiderio che una Commissione reale olandese sia incaricata di preparare la conferenza.

Fra Aehrenthal e Iswolski

A Buklari s'incontrarono Aehrenthal cancelliere austriaco e Iswolski ministro russo degli esteri. Un comunicato ufficiale annuncia che lo scambio di idee ha permesso ai due ministri di constatare la perfetta armonia delle loro vedute sulla situazione in Turchia.

Fine della guerra di tariffe nautiche

Dopo sei mesi di lotta di tariffe, in una riunione tenutasi a Berlino fra i delegati delle compagnie di Navigazione italiane ed estere, si stabilirono le basi perché il traffico coll'America del Nord ritorni nelle condizioni normali.

Gli incendi di Costantinopoli

Si ha da Costantinopoli che un incendio è scoppiato a Yedifine nel sobborgo di Stambul ed ha distrutto 149 case.

Una terribile esplosione 3 morti e 13 feriti

Un vagono carico di dinamite esplose a Windsor nel Missouri. La stazione fu distrutta, il capostazione e due altre persone sono morte. Vi sono 13 feriti tra cui alcuni gravemente.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Paese.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

Mostra bovina

LATISANA, 16 - Elenco dei premiati alla Mostra Bovina distrettuale di ieri:

Categoria tori: Amministrazione co. Zoppola di Chiarnacis; Fratelli Fabbro, Palazzolo; Pietro Zanelli, Latisanotta.

Categoria femmine: Vitello da 6 mesi a 1 anno: Amm. co. Zoppola, Chiarnacis; Sburino Giovanni, Latisana; Pittoni Francesco, Latisana; I-gnoto Giovanni, Ronchis.

Vitello da 1 anno a 1 anno e mezzo: Amm. co. Zoppola; Zanin Angelo, Torsa; Collavini Valentino, Rivignano; Cudin Placido, Ronchis; Vidal Vitale, Muzzana; Donati Ernesto, Latisana; Baradotto Antonio, Ronchis; Veritti Angelo, Paradiso.

Manzo da 1 anno e mezzo a 2 e mezzo: Amm. co. Zoppola; Ghianacis; Pietro, Rivignano; Cassala Umberto, Latisana; Piaccolò Luigi, Ronchis; Tagliagnola Giuseppe, Latisanotta; Fratelli Zati, Rivalta; Butto Pietro, Ronchis; Pevero Luigi, Muzzana.

Vacche da 2 anni e mezzo a 5: Amm. co. Zoppola, Chiarnacis; Mauro Carlo, Rivignano; Baso Rudini Sebastiano, Palazzolo; Picotti Giuseppe, Latisana; Fratelli Fabbro, Palazzolo; Gigante Natale, Torsa; Romanelli Pietro, Rivignano; Fattin Domenico, Latisanotta; Pittoni Francesco, Latisana.

Vacche da 5 anni in avanti: Sellenati Marco, Latisana; Pilutti Luigi, Rivignano; Pittoni Antonio, Ronchis; Amm. Lavis, Rivarotta; Collavini Antonio fu Natale, Rivignano; Sburino Giovanni, Latisana; Donati Ernesto, Latisana; Amm. Co. Zoppola, Chiarnacis; Zanetti Giacomo, Pocenja; Garzon Francesco, Ronchis.

Categoria Gruppi: Amm. co. Zoppola, Chiarnacis; Donati Ernesto, Latisana; Pittoni Francesco, Latisana.

Categoria buoi da lavoro:

Animali da 2 anni a 4: Veritti Angelo, Paradiso; Marsoni Giovanni, Ronchis; cav. Giorgio Gaspari, Latisana; Pertoldo Diego, Rivignano.

Animali da 4 anni in avanti: Amm. Rubini, Palazzolo; Fratelli Gaspari, Latisana; Pittoni Francesco, Latisana; Veritti Angelo, Paradiso; Zanelli Pietro, Latisana; Sellenati Marco, Latisana.

Il tram Spillimbergo-Maniago

SPILLIMBERGO, 16 - (7). I Comuni di Spillimbergo, di Seguals e di Maniago vennero con R. Decreto 31 Agosto autorizzati ad iscrivere nei loro bilanci i contributi per la costruzione ed esercizio della linea tranviaria Spillimbergo-Maniago.

Detti contributi sono così distribuiti: Maniago L. 7500, Spillimbergo 5500, Seguals 2000, in totale L. 15000; annue per la durata di anni 35.

Ora non manca che il concorso della Provincia e del Governo.

Incendio

PORCIA, 16 - Questa notte alle ore 2 circa, per cause ignote, si sviluppava il fuoco nella casa di proprietà del locale procecazio sig. Antonio Franceschini.

La famiglia, che a quell'ora dormiva spontaneamente venne svegliata dal pianto d'una bambina di pochi mesi, e fu ventura, perchè solo così ebbe il tempo di porsi in salvo.

Tutto il fabbricato e le masserizie in un momento furono preda alle fiamme che non poterono venire domate, perchè ebbero principio dall'alto e non ebbero tempo di ricorrere all'aiuto dei pompieri di Portonzone.

Il danno subito dai Franceschini si fa ascendere a circa L. 40000, solo in parte assicurato.

«Cavalleria Rusticana»

« Maestro di Cappella » CIVIDALE - L'Impresa A. Bolzico ha allestita per questa stagione d'autunno un grande spettacolo lirico. Si daranno 6 rappresentazioni straordinarie delle opere « Cavalleria Rusticana » e « Il Maestro di Cappella ».

Esecutori: Maria Turci, soprano; Lina Malibràn, soprano; Nina Antonelli, mezzo soprano; A. Quinto, tenore; Michele Durivi, tenore; Carlo Borione, Baritone.

Maestro concertatore e Direttore di orchestra: Luigi Tesa.

Maestro istruttore del coro: Edoardo Guccini. Numero 35 professori d'orchestra. N. 25 coristi e coriste.

Abbonamento per 6 rappresentazioni: ingresso lire 8; scanni 5; poltroncine 10; palchi 25.

Prezzi serali: ingresso platea 1.50; poltroncine 2; scanni 1; palchi 5; loggione 0.80.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera di sabato 28 settembre ore 8.30.

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ri-costituente-digestivo

L'inaugurazione della Mostra di Frutticoltura, Orticoltura e Giardinaggio

La cerimonia inaugurale

Cogli ultimi treni di ieri sera e coi primi di stamane sono giunti da ogni parte della Provincia numerosi espositori e visitatori.

La reclamo abilmente organizzata, ha diffuso anche nei centri più remoti e più piccoli del Friuli la notizia delle Mostre, ed in tal modo l'affluenza dei forestieri è veramente confortante.

Durante tutta questa notte nel recinto delle Mostre fervette il lavoro. IGH espositori ritardatari ordinarono i loro prodotti e gli addetti del Comune fecero gli ultimi preparativi per gli addobbi ecc.

Il tempo è imbronciato, ciò che gli accade ogni qual volta nella nostra città ha luogo un avvenimento importante. Senza riandare a ricordi lontani ci basterà accennare alla fiera dei cavalli, che dovette svolgersi sotto una pioggia persistente e noiosissima.

E' una vera *guigne* che pesa sulla nostra Udine. Il Comitato deve però aver fatto stamane gli opportuni scongiuri, poiché se non splende un gran sole, tuttavia il tempo — che un proverbio vuole galantuomo — si mantiene abbastanza clemente.

Alle 10 (ora fissata per l'inaugurazione) il S — A — O fa distribuire uno splendido numero unico in sei pagine, in cui con grande competenza e con vero fervore d'entusiasmo si sostiene la causa dell'incremento frutticolo ed orticolo in Friuli.

La cerimonia inaugurale si svolge con grande semplicità.

Sono aboliti i discorsi e le altre vete formalità che sembrano fatte apposta per dare un che di artificioso e di ufficialmente freddo alle cerimonie.

Il presidente della Mostra avv. Giuseppe Nimis assistito dal segretario dott. Ferruglio fa gli onori di casa. I membri del Comitato sono quasi tutti presenti.

Come è noto esso è costituito dai signori:

Di Caporivacco, Micoli Toseano; com. Mary, De Puppi co. Elia, Malagnini-Cosattini prof. Giacinto, Pelella Ida, Burghart cav. Rodolfo, Cianoiani Marcelliano, Chiussi avv. Alearo, Cuccavaz cav. dott. Gemiliano, Giacomelli dott. Guido, Smetz Giovanni, Someda De Marco dott. Giuseppe.

Fra le autorità invitate e che partecipano alla cerimonia notiamo: il Prefetto comm. Bruoniati; l'assessore Fabris pel Comune; l'ing. Roviglio per la Deputazione Provinciale; il cav. avvocato Capellani per l'Associazione Agraria; l'on. Morpurgo col segretario dott. Valentini per la Camera di Commercio; il Maggiore ed il Tenente dei Carabinieri, il prof. Berthod.

Gli invitati, accompagnati dal Presidente, fanno un giro per la Mostra interessandosi vivamente delle varie esposizioni.

Il Prefetto congedandosi dopo circa mezz'ora dal Comitato per la Mostra esprime il suo vivissimo compiacimento per la completa riuscita della Mostra.

Nel recinto delle Mostre

Le tre Mostre sorgono nel campo boario l'area occupata è molto spaziosa, ed ha la forma di un quadrato, due lati del quale sono costituiti dalle tettoie.

L'ingresso è semplice ed abbastanza elegante. A destra di chi entra la Ditta G. Rho e C. ha disposto un grande numero di piante da vaso. Notiamo un bel gruppo di piante resinose ed altro gruppo, non meno importante, di palmiti.

A sinistra la Società Anonima Agro-

Orticola ha esposto un rilevante numero di piante in vaso: palmiti, fiori e felci.

Richiama l'attenzione di tutti i visitatori una collezione di confiere rare, che è senza dubbio fra le più numerose d'Italia.

Nel mezzo dell'Esposizione del « S A O » sorge una grande tabella circolare sostenuta da *dambou* su cui spiccano le iniziali della Società.

A poca distanza dall'ingresso il sig. Giuseppe Ridomi ha innalzato il suo solito chiosco per la vendita della birra di *Puntigam*, non trascurando però di rinnovare i colori che il tempo aveva assai sbiaditi.

Presso il chiosco — così ringiovanito — sono disposti i tavoli, attorno ai quali gli espositori ed il pubblico, potranno sedersi non solo per degustare l'ottima birra, ma altresì per fare degli spuntini o delle colazioni fredde.

Dietro il chiosco del signor Ridomi è stata costruita una larga vasca in cemento, protetta da un'alta ramata. In essa guazeranno i palmiti del marchese Mangilli e dell'agregio allevatore Trentin.

Una visita alla Mostra di giardinaggio, frutticoltura, ecc.

La Mostra che si è inaugurata questa mattina è ordinata nella tettoia A e cioè in quella che è più prossima all'ingresso.

La tettoia è stata trasformata, con geniale pensiero, dal sig. A. F. Gasparini, capo giardiniere municipale, in una serra. Sulle file vetrare scendono le stuoie, e l'effetto che ne risulta è molto grazioso. Attorno al cornicione, il sig. Gasparini ha disposto una teoria di festoni in edera, tratto tratto interrotta da ghirlande in alloro.

Entriamo nella tettoia. La prima impressione che il visitatore riceve è che la Mostra, almeno per la quantità dei prodotti esposti, sia riuscita.

Vedremo più avanti come anche per la qualità degli stessi prodotti, questa Mostra si possa dire veramente riuscita.

Diamo ora un elenco degli espositori, dal quale si rileva come i grandi proprietari a torto disdegnano le cure all'orto, del giardino e del frutteto.

La Mostra — salvo onorevoli eccezioni — è stata fatta quasi esclusivamente da piccoli proprietari.

L'elenco degli espositori

Categoria La Frutta:

Consorzio Antifillossorico Friulano, Udine; Società Anonima Agro-Orticola, Udine; comm. Domenico Pedale, S. Giorgio della Richinvelda; Veritti Angelo, Paradiso di Povecchia; Milocco Giuseppe, Godia; Joan Nicolò, Fauguis di Gonars; Conte Enrico De Brandis, S. Giovanni di Manzano; Glavari Giovanni, Rodda; Menis Pietro, Udine; Riccardo D'Este, Udine; Colletti Giuseppe, Almico di Moruzzo; Fratelli Springolo, San Vito al Tagliamento; Lino Del Mestre, Pagnacco; dott. Umberto Grillo, Martignacco; Maria Zanuttig, Moimacco; Loi Pietro e figlio Enrico, Pagnacco; Smetz Giovanni, Tricesimo; Sturaz Giovanni, Rodda Superiore; De Lorenzo Giovanni, Precentico; cav. uff. Recheletzer Federico, Pivon d'Oderzo; Talmassons Pietro, Rivignone; Floreano Leonardo, Trasaghis; Codutti Pietro, Pagnacco; Caratti conte Andrea, Paradiso; Ceschia Giacomo, Nimis; Fosca Angelo, Tricesimo; Arturo dott. Magrini, Ovaro; Billia Lucia, Pagnacco; Campiello della Scuola di Ovaro; Girolami Giuseppe, Fanna; Amministrazione Fallimento Stroili e Pasquali, Gemona; Mizzau Giuseppe, Udine; Circolo Agricolo, Tarcento; Rovere Luigi fu Giuseppe, Coia; Beltrami Leonardo, Villafrèda.

Ortaggi

Cressati Marzio, Udine; Di Giusto Domenico, Udine; Milocco Giuseppe, Godia; Vittorio Domenico, Udine; Nosis Pietro, Udine ecc. ecc.

Fiori

Notiamo fra gli altri espositori il S A O e la ditta G. Rho e Co

— Chi mi dà dei ferri, gemetta il pover'uomo, dove trovarli? l'ospitale è lontano...

— Prima che i ferri, sien giunti i ferri di questa donna sarà scappata e la scagura irrimediabile, ribaltò con freddezza il dottor Michele.

— Dunque è condannata? deve morire? mormorò il marito, con voce spenta.

Il dottore tacque; quel dolore profondo l'aveva impressionato; la sua insensibilità si andava a poco a poco dissolvendo.

L'urlo disperato del primo istante, l'abbattimento profondo, di quelle ultime fioche parole, avevano agito come una musica toccante nell'animo suo; ora un nuovo desiderio lo invadeva, quello di salvare a quel disperato le due creature, a qualunque costo.

— Non ho i ferri necessari, e senza i ferri non posso operare, disse con voce tranquilla.

— I ferri? ripeté angosciato l'ore-

— Sì, i ferri.

Macchine ed attrezzi
Regio Laboratorio di Chimica Agraria e Mamoli Glauco, Udine.

L'importanza dei prodotti esposti

Ora che abbiamo dato l'elenco degli espositori, rifaremo il giro per la Mostra soffermandoci tratto tratto a descrivere le cose che ci sembrano più notevoli.

Incinceremo dall'Associazione Agraria Friulana la quale in un'apposita vetrina situata in fondo alla tettoia, mette a disposizione della Giuria e degli espositori, una completa collezione di modelli delle forme classiche dei fruttiferi per gli eventuali controlli. La collezione attira l'attenzione dei visitatori per la naturalità dei modelli che a prima vista appaiono fruttiferi autentici.

L'angolo di destra, all'ingresso della tettoia, è occupato dal Laboratorio di Chimica Agraria, che espone un completo armamentario per controllo e per l'esame dei semi.

Notiamo un microscopio di grande potenza; un germinatore; un termostato [che serve, come è noto, a togliere la «cuscuta», pianta parassita]; un separatore di semi; una importantissima collezione di semi per i controlli ecc. ecc. Ci sono tutti gli strumenti più moderni e più perfezionati per l'analisi delle sementi; analisi che sola permette di seppirre e porre un argine al dilagare della frode.

Il S A O, che, come abbiamo visto, ha esposto esternamente alla tettoia una importantissima collezione di piante in vaso, — occupa buona parte dei banchi di mezzo.

Il visitatore ammira, armonicamente disposti, vasi di palmiti, felci e fiori, non solo ma la collezione di tutti i frutti ottenuti dalla varietà di fruttiferi da esso diffuse in 45 anni di vita.

E' qui opportuno avvertire che lo Stabilimento Agro-Orticolo si presenta fuori concorso ed anzi ha offerto al Comitato una grande medaglia d'oro.

La ditta G. Rho che, come il S A O, ha esposto bellissime piante in prossimità all'ingresso, occupa anch'essa uno spazio considerevole del centro della tettoia dove ha ordinato, diverse varietà di fiori, palmiti, felci ecc.

Abbiamo detto più sopra che i piccoli proprietari hanno in Friuli sopravanzato i grandi, poiché non trascurano, come, deplorabilmente fanno questi ultimi, le cure dell'orto.

Occorre però fare le debite eccezioni il comm. prof. Pacie — per esempio — presenta delle bellissime frutta.

Notabile un saggio di frutta dall'agosto scorso stupendamente conservate nella celle frigorifere Bellina, Dorta e C.o.

Degno di speciale rilievo è la Mostra del conte De Brandis, del dott. cav. Rutini e del conte Andrea Caratti, che si presentano ordinate tecnicamente per tipo, con denominazione esattissima di ogni varietà e specie.

Il dott. Rubini espone gruppi di ortaggi e fruttiferi che richiamano l'attenzione generale.

Rileviamo pure che il signor De Lorenzo, Sindaco di Precentico, espone stupendi campioni di frutta.

Il signor Milocco di Godia espone un maestoso festone di uva. Ammirati pure i bellissimi campioni di patate *Mattide* propagate dalla Commissione Pellagologica provinciale.

Il sig. Smetz di Tricesimo espone 20 mila tralci di viti da 5 a 8 anni. Diverse varietà di uva da tavola e di pere invernali. Notiamo pure bellissimi campioni di pomi *Revetta* del Canada.

Piena riuscita della Mostra

E' con vivo compiacimento quindi che possiamo constatare come questa Mostra, e per il numero degli espositori e per il valore dei prodotti esposti, sia completamente riuscita.

Scopo degli organizzatori della Mostra era quello di creare l'emulazione fra i produttori, e di eccitare la discussione su quali sieno le coltivazioni più adatte in ognuna delle singole plaghe del Friuli.

Questo importante scopo che il no-

— I ferri, i ferri! comincio a mormorare afferrando il lume e girando per la stanza.

Che cosa, cercava? Non lo sapeva neppure; ciò che non era la stanza di un chirurgo, per poter nutrire la speranza di trovarvi quanto gli occorreva in quel momento.

E cercò febbrilmente, seguito, passo passo, dal dolente marito, cui quella ricerca aveva reso un barlume di speranza:

— I ferri, i ferri, continuava a ripetere.

Attesa, in un angolo, trovò una matassa di grosso filo metallico: era una spirale d'acciaio inolleggiante, di quelle che servono ai tappezziari per imbottire i mobili, ma era completamente arrugginita.

Con quella spirale fra le mani egli

stro Comune si riprometteva; e poiché esso fu pienamente raggiunto a noi non resta che esortare tutti gli uomini di buona volontà a prestare la propria cooperazione in quest'opera che mira al risveglio di tutte le forze energie del paese ed all'incremento della ricchezza pubblica.

Il programma delle Mostre

Le inaugurazioni

Stamane, giovedì 17, ha avuto luogo l'inaugurazione della Mostra di Frutticoltura, Giardinaggio, Orticoltura, fiori recisi, lavori in fiori, attrezzi ecc.

Domani venerdì 18, seguirà l'inaugurazione della Mostra animali da cortile, voliera e parco — tettoia B. Si avrà pure contemporaneamente il mercato-concorso tori e torelli.

Sabato 19 si aprirà la Mostra dei cani che occupa le tettoie C. e D.

L'orario

Le Mostre resteranno aperte dalle 9 del mattino alle 6 della sera.

Prezzi d'ingresso:

Il biglietto d'ingresso per oggi giovedì costa centesimi 30.

Nei giorni 18 e 19 costerà centesimi 50.

Per domenica, giorno di chiusura delle Mostre, il Comitato al riserva di stabilire il prezzo d'ingresso.

Le tessere di abbonamento costano L. 2 e danno diritto all'ingresso durante i quattro giorni in cui le Mostre resteranno aperte.

Una «serata»

Il Comitato ha deciso di aprire sabato sera al pubblico fino alle 23, il recinto delle Mostre che sarà sfarzosamente illuminato con lampade ad arco.

Durante la serata avrà luogo un concerto musicale.

Il vermouth d'onore

Postomani, sabato, alle ore 11 il Comune offrirà alla Giuria il tradizionale vermouth d'onore.

L'esposizione dei cani

Un'importante "field trials", 1500 LIRE DI PREMI

In altra parte del giornale diamo il programma della Mostra, in cui è detto che sabato prossimo avrà luogo l'inaugurazione dell'esposizione dei cani, e esposizione che occupa le tettoie C. e D. Questa Mostra assume una importanza straordinaria non tanto per il numero quanto per il valore dei tipi esposti.

Possiamo dire senza tema di smentite, che in nessuna esposizione d'Italia si hanno classi così importanti come quelle che sabato il pubblico potrà ammirare.

I migliori cani d'Italia sono in questa Mostra rappresentati.

Siamo in grado di dare ai lettori una primizia di grande interesse.

Lunedì prossimo, dopo la chiusura delle Mostre, avrà luogo una grande *field trials*.

Si tratta di una prova sul terreno per cani da ferma che si svolgerà nelle grandi praterie di Pianis. La località è stata gentilmente concessa dal dott. Giacomo Perusini.

Le prove verranno fatte su quaglie preventivamente liberate.

Si sono iscritti fino ad oggi 27 *field-trialers* d'Italia.

L'interesse di questa prova deriverà soprattutto dal fatto che alla prova parteciperanno cani *pointers* e *setters* che nella località prescelta troveranno il loro campo al loro splendida azione.

I premi si elevano alla considerevole somma di L. 1500.

Le facilitazioni ferroviarie

La Direzione compartimentale di Venezia, ha fatto affiggere il seguente manifesto:

In occasione delle Feste, Mostre e Concorsi che avranno luogo a Udine nei giorni 17, 18, 19 e 20 settembre corr. i biglietti normali di andata e ritorno per questa stazione, distribuiti nei giorni dal 16 al 20 detto, dalle stazioni normalmente abilitate, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno, fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 21, in partenza da Udine per le rispettive destinazioni.

si avvicinato al muro, la strofinò in tutti i sensi, la stirò, ed in breve l'ebbe liberata d'ogni involucri d'ossido.

Allora, si valse della candela per arroventarla, tagliarla e foggiarla a mo' di uncino, a fece tutto ciò rapidamente, senza curarsi delle scottature, senza più vedere quell'uomo dolente che seguiva ogni sua mossa e, nella febbrile attività sua, ritrovava la fiducia.

— Della tela!

Ecco la tela — fece l'operaio strapando una vecchia camicia.

Appena il dottor Michele ebbe avvolto i due uncini in una sottile benda, s'appressò all'ammalata esanime, e senza esitazioni, con una perizia che avrebbe meravigliato il più esperto chirurgo, estrasse la creatura dall'utero materno.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Un'altra polemica

Fare impossibile, ma anche nelle contingenze più semplici, quando non potrebbe dubitarsi dell'unanimità del consenso di tutti i cittadini udinesi, il *Giornale di Udine* e la *Padria del Friuli* sanno trovare materia di polemiche e di insinuazioni.

Il Generale Alvisi, lo scorso anno venuto qui, fece la sua prima visita al Sindaco, ed ebbe ricambio di cortesia e di cordialità.

Egli dimostrò così di gradire l'ospitalità della città nostra e di avere il suo primo cittadino ed il suo rappresentante nella debita considerazione.

Quest'anno le cose andarono nel modo che ormai tutti sanno; — un nondimeno il Sindaco di Udine — secondo il *Giornale di Udine* e la *Padria* — doveva recarsi a fare omaggi ed intervenire ad una festa non invitato.

Che due deputati ed un senatore ci sieno andati (e non sappiamo se ci sieno andati senza invito) nulla significa; essi potevano andarci come spettatori e se, come spettatore, ci fosse andato anche il Sindaco i due giornali avrebbero potuto fare la medesima polemica perchè non se ne sarebbero mutati i termini.

Ma il Sindaco, come rappresentante di Udine, doveva essere invitato ed invitato; egli non è uno *chauffeur* e non ha il dovere di essere un semplice curioso e tanto meno un intruso.

Nè vale la pena di dire che il Sindaco non poteva aspettare il passaggio dell'automobile del Conte di Torino, nè, senza avviso alcuno, sapere quante ore sarebbe rimasta a Udine la principessa Letizia, od esordire, come accade al Prefetto, di non essere ricevuto.

Forse ciò sarebbe piaciuto al *Giornale di Udine* che si affonde per l'accaduto in lamentazioni dolorose come una comune scandlezzata.

E pensare che anche in una circostanza di tanta evidenza deve operare quell'irrequieto malcontento per cui si vorrebbe turbare senza ragione uno stato di cose ripetutamente stabilito dai quasi universale consenso dei cittadini!

E sono quegli stessi giornali che stengono i socialisti più rivoluzionari! Sono quegli stessi che recitano questa *poichade* da più anni e che, se il Sindaco si fosse recato alla festa militare, lo avrebbero segnalato agli spiriti liberi del rivoluzionamento per sdilinquinamenti monarchici come fecero quante volte l'occasione parve loro ad offrirsene pretesto!

Questo è tutto quello che sanno fare e la città dovrebbe adattarsi a vivere nell'ambiente dei loro meschini rancori!

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 12 settembre 1908)

Decisioni varie

Pasian di Prato. Acquisto fondi per allargamento strada del colonfido. Esprime parere favorevole. — Pavia di Udine. Acquisto fondo per gli erigendi edifici scolastici. Id. — Polcenigo. Beni demaniali soggetti a vago pascolo: acquisto terreni in via transativa. Id. — Moggio. Autorizzazione a lita con Franz Gio. per diritto di proprietà Prendo atto. — Pontebba. Bilancio 1908 Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

Rinvii

Aviano. Impiegati comunali: aumento stipendio.

Il mercato del terzo giovedì

Il mercato bovino del terzo giovedì, essendo il loro bario compreso nel recinto delle mostre, si è svolto stamane nell'elisse del Giardino.

Grande fu il numero dei capi di bestiame portati al mercato e numerosi gli affari conclusi.

PER IL RIVOLGERSI all'Amministrazione Provinciale, via della Prefettura n. 2-11

AVVISO in quarta pagina a prezzi modicissimi.

ARANI
Ch. striccia
Monne
V. 14
I poveri
UDINE
909

ELION
Stabilimento fotografico
di Udine
DELLA DITTA
T. U. R. N. I.
Grandi presentazioni
NELLE FESTE
dalle 10 alle 12
Prezzi
dalla 10 alle 20
Anno 1908
secondo L. 3.

CASURA
(Approvato dal Prefetto)
DELLA DITTA
Gola, orocchio
del Dott. C. di spualtata
Udine - 1908
Visite e opere gratuite
per agnato telefono 317

AGRI
La più importante
della Provincia
di Udine
LA SE
premiata con Seda
n. Bologna
Essa pratica il sistema
vicio, equivo, unico i danni
causati:
A) dalla moltiplicazione
delle arane e dalle di-
gestive acide, necessario l'ab-
battimento degli
B) dal loro morde (esclusi i
vicini degli animali)
C) dall'umidità che il quarto
naso di gatta
Opera nel Friuli, in
ogni sezione, ha un proprio
Comitato di Udine, di
Cesare Montebello, di UDINE.

MALATI BOCCA
Dottor BONFERO
Medico dentista
dell'Università
Estrazioni — Danti ac-
cificiali — Denti capiti —
Otturazioni — Porcellana —
— Raddrizzamento dei denti —
Riceve ore 14-18
UDINE - Via 38, L. 6.

Grande d'Oro
Fratelli NETTO
VINI da pasto
— Speciali —
PREZZI MODICI
OLIO FIO
PULIVA
UNICO
e vendite a prezzi dazio)
Viale
VENDE
Via Garzona, 38, Udine, 23

STABILIMENTO
Dottor VENTINI
in VITTO
Premiato con
l'Esposizione
di Udine del
1908 — Con
Grandi Premi
e medaglie
d'oro
I.° Incredibile
giapponese.
II.° Incredibile
giapponese.
III.° Incredibile
giapponese.
IV.° Incredibile
giapponese.
V.° Incredibile
giapponese.
VI.° Incredibile
giapponese.
VII.° Incredibile
giapponese.
VIII.° Incredibile
giapponese.
IX.° Incredibile
giapponese.
X.° Incredibile
giapponese.
XI.° Incredibile
giapponese.
XII.° Incredibile
giapponese.
XIII.° Incredibile
giapponese.
XIV.° Incredibile
giapponese.
XV.° Incredibile
giapponese.
XVI.° Incredibile
giapponese.
XVII.° Incredibile
giapponese.
XVIII.° Incredibile
giapponese.
XIX.° Incredibile
giapponese.
XX.° Incredibile
giapponese.

A proposito della inleggibilità di un farmacista

Nel *Giornale* di stamane si legge: «La Giunta Provinciale amministrativa ha accolto il ricorso prodotto dagli elettori Armando Zotti e Francesco Rossi i quali chiedevano che fosse dichiarato inleggibile il consigliere comunale di Montebelluna Gellina signor Enrico Battistella, per avere egli assunto, con convenzione 23 novembre 1904, l'obbligo di riaprire la farmacia del paese verso il corrispettivo di un sussidio giornaliero di L. 2 per due anni, oltre all'uso dei locali e dell'alloggio forniti dal Comune; e per essere egli anche incaricato del servizio di somministrazione gratuita di medicinali ai poveri dal Comune».

Il Consiglio comunale aveva, in precedenza, respinto la domanda dei ricorrenti. Notiamo l'accoglienza di questo ricorso, perché il lettore veda, dall'esposizione dei fatti che lo determinano, la differenza che passa fra un farmacista che abbia i suddetti rapporti coll'amministrazione del suo comune e i farmacisti della nostra città, i quali ai sono, tutti semplicemente impegnati di usare una tariffa di favore a beneficio dell'amministrazione municipale.

I veterinari in assemblea
Per domenica 20 corrente la società Veterinaria Friulana alle ore 13.30 convoca i soci in assemblea per la discussione di importanti argomenti posti all'ordine del giorno. Nella mattinata i soci possono visitare le Mostre in Piazza Umberto I. che sono aperte per l'ultima giornata.

Movimento di capi-stazione nella Veneta

L'altra sera alla trattoria alla Banca d'Italia alcuni amici o impiegati della linea tranviaria Udine-San Daniele, si riunirono a banchetto per assistere al signor Piva Giovanni, capo della stazione di Udine, ora trasferito a Castellazzo.

Molti brindisi e molti auguri al partente, che s'era fatto ben volere da tutti, pur compiendo esattamente il suo dovere.

E' venuto a sostituirlo il sig. Borzuzzi, già capo-stazione a Vittorio, funzionario provetto, cho giunge fra noi preceduto da ottima fama.

Al partente ed all'arrivato il saluto cordiale del «Paese».

Che peccato!

La *Patria* d'ieri pubblica: «In seguito alle polemiche di questi giorni in qualche giornale cittadino il m. Giuseppe Clementi presidente della locale Sezione della *N. Tommaso* ha inviato al consiglio direttivo della Sezione stessa le sue dimissioni con la seguente lettera:

«Per togliere ogni avvenire un presunto motivo di nuovo ostilità contro l'Associazione N. Tommaso in generale ed in particolare contro la sua giovane Sezione Cattolica Parocchia, rassego al Consiglio Direttivo le mie dimissioni da Presidente di questa Sezione, senza però venire meno alla mia cooperazione nell'interesse dei suoi ideali ed al servizio della Sezione i migliori progressi».

Con perfetta osservanza.
Giuseppe Clementi
Udine 14 settembre 1908»
E' proprio un peccato. E' un ospite inestimabile d'allegria che compare dalla vita pubblica cittadina.

Il Consiglio della "Dante"

Ecco il risultato delle elezioni del del Consiglio centrale della Dante Alighieri:
Presidente, Paolo Boselli - Consiglieri: Stringher, Bodio, Carboni Bof. Barbera, Sauministelli, Galanti, Nathai, Schiavi, Siragusa, Albano, Manna, Guc ciardini, Echer, D'Ancona, Fogazzaro, Abba, Biondi, Mantovani e Funagalli.

Visite di illustri personaggi

Il Senatore prof. G. B. Grassi ed il comm. prof. Danesi sono stati in questi giorni in giro per Friuli per alcuni studi nei riguardi della difesa contro la Glossera. Visitarono il cantiere di Gagliano di cui ammirarono l'ampio lavoro. Fu anche visitato il vivaio dei fruttiferi di S. Pietro al Natissone. I due illustri personaggi ebbero parole di vivo elogio per dott. Dorigo titolare della Sezione e per i suoi collaboratori. In una parola il prof. Grassi ed il comm. Danesi si dimostrarono soddisfattissimi dell'azione antifilosofica che si spiega incessantemente nella nostra regione.

Mancanza di vagoni

Dopo d'aver reclamato presso la Società Veneta e la Direzione compartimentale della ferrovia dello Stato la Camera di commercio spedisce alla Direzione generale delle strade ferrate il telegramma seguente:
«Stazioni Società Veneta mancano carri. Causa ferrovia Stato ritardanti giornaliero scambio convenzionale. Camera commercio invoca pronto intervento codesta Direzione scopo evitare gravissimi danni anche agricoltura per mancata urgente consegna concimi chimici.»
Ieri sera proveniva alla Camera di commercio la seguente risposta della Direzione generale:
«Impartire urgenti disposizioni per sollecito pareggio carri stazioni Società Veneta linee Udinesi.»

L'inaugurazione della sala Fantoni

Domenica alle 10 verrà inaugurata al Museo del Risorgimento la sala Fantoni, che porta il nome del nobile donatore di tanti preziosi cimeli dell'epoca del nostro riscatto. Oratore ufficiale sarà il venerando patriottico senatore Cavalli di Vicenza. L'entrata in sala per assistere al discorso è libera. Alla patriottica festa sono state invitate tutte le autorità civili e militari.
Al ser. Cavalli sarà offerta una colazione all'Italia».

Il trattamento di ieri sera all'Istituto Filodrammatico

Brillantissimo riuscì il IV. trattamento sociale preparato dalla solerte Presidenza di questo Istituto. Il Teatro Minerva era zeppo di soci e tutti i numeri dell'attraente programma riscossero meritati applausi.
Splendide le proiezioni cinematografiche eseguite con l'apparecchio *cinema-edison* dal sig. G. Antonini; applauditissima la fantasia della «*Bohème*» di Puccini e «*La Caccia*» di Del Negro che ebbero esecutori distinti quali i sig. M. N. Panin, E. Bragato, e G. e R. Marcati.

Il prof. Ricciuti Bassi poi svolse con rara destrezza e precisione i suoi giochi ed ebbe meritati applausi. In un numero straordinario si produsse poi il celebre burattinaio Francesco Campogalliani il quale appena arrivato dal suo viaggio (dovendo fermarsi in questa città per un corso straordinario di rappresentazioni con i suoi già famosi burattini) recitò con vera arte il monologo *Condannato* di Federico Bussi l'utile dire che fu applauditissimo.

Chiuso il geniale trattamento il solito festino di famiglia che si protrasse fino alla mezzanotte! Sappiamo che la Presidenza non sta dorando sugli allori e che allestirà per il mese venturo uno spettacolo di drammatica.

UN NUOVO CARRO BESTIAME

Dai giornali di Milano apprendiamo che ieri un centinaio di cittadini invitati dal Direttore dello Scalo Bestiame visitarono un carro speciale a culla per il trasporto del bestiame per ferrovia. Il carro venne costruito nelle officine di Bologna della ferrovia dello Stato, è della portata di 12 tonnellate, con freni ad aria compressa, automatico, moderatore, ed a doppia condotta per riscaldamento interno.

Il piano del vagone è in cemento armato. Le pareti sono provviste di molte finestre, e di speciali vani in basso per lo scolo dei rifiuti organici. Speciali sfiatatoi interni permettono di dare aria sufficiente al bestiame ed impedire che esso muola, come molte volte avviene, soffocato. Alle pareti sono affisse delle rastelliere e le maniglie in forti ramme zincate, provviste di tubi di scarico.

Sotto il vagone si trova un'ampia vasca idraulica che si scarica dall'esterno, sulla destra e sulla sinistra, di acqua per l'abbveramento del bestiame viaggiante, e quest'acqua è distribuita sotto la pressione mediante semplice manovra di un manubrio. Si tratta insomma di una vera e moderna scuderia viaggiante.

Il nuovo carro, che riscosse il plauso di quanti l'ammirarono, specialmente dei competenti, è già in servizio, e giunse ieri da Ancona carico di 10 capi di bestiame.

Una gara al boccone

Avvertiamo gli appassionati che domenica 20 corrente, nell'ampio cortile dell'osteria al «*Friuli*» [Fattori] fuori la Porta Prachiuso avrà luogo una grande gara al boccone con premi consistenti in una medaglia d'oro ed altro d'argento.

Senza dubbio la gara risulterà interessante.

Un ciandolo smarrito

La signora Missoni Cecilia, cameriera alla trattoria, della «*Campana*» in Piazza Umberto I., percorrendo Via Ronchi e Vicolo Porta, ha smarrito un ciandolo d'argento che per lei costituiva un prezioso ricordo.

L'onesto che l'avesse trovato, sa ora dove restituirlo.

Beneficenza

La signorina Ida Picile che sempre segue lo vicende del Ricreatorio «*Carlo Facci*» con vivo interessamento e con premurosa simpatia, contribuendo con frequente larghezza ad assicurarne la vita, ha voluto ricordarsi anche oggi, nella ricorrenza d'un mesto anniversario, della civile istituzione, inviando alla Presidenza di questa la somma di cento lire.

Volete vincere al lotto?

Comprate una scatola di Glomerati veri del Ruggieri di Pesaro, naturalmente se ne avete bisogno, contro l'anemia. Ma attenti di non giocare un terno al rovescio. Se voi prendete scatole false la vostra salute non vincerà nulla: anzi ci perderà, e ci andranno di mezzo anche le tasche. Quando comprate scatole guardate se sopra si dice Ruggieri (in italiano) e Pesaro. Poi dentro troverete su carta verdanare, il mio ritratto e la firma.

D. Ruggieri

Spettacoli pubblici

Padiglione Zamperla
Anche per sera una pienezza al circolo Zamperla per la rappresentazione del «*Due Sergenti*».
Stasera allo otto grande rappresentazione con la «*Statua di Carne*» ed una farsa.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico
17 settembre S. Colomba di Cordova.
Etimologia storica friulana
Gli agricoltori di Osoppo. - 17 settembre 1848 - «... le scaratanucce si ripetevano quasi giornalmente. Gli austriaci, come dapprima avevano cercato di impedire od almeno disturbare la raccolta dei fieni ai paesani di Osoppo, così in seguito mallevano in opera ogni studio per ostacolare la raccolta delle poche che rimaste da una fitta grandine che aveva devastato quello misero campagna. Gli agricoltori di Osoppo per effettuare la vendemmia erano costretti ad unirsi in attruppati di trenta, quaranta uomini, tutti armati di fucile, per difendersi dalle sorprese dei soldati tedeschi».

Cronache provinciali

Ancora del capitano suicida
S. VITO AL TAGLIAMENTO - Faccio seguito alla breve notizia mandatavi ieri circa il suicidio del capitano Catuzzo.

Questi era impiegato all'ufficio di matricola del distretto di Voghera. Lunedì mattina, u. s. l'ordinanza Soranzo Alvisi, recatosi nell'abitazione del suo superiore, sita in Via Caroli lo trovò disteso sul letto, cadavere, stringendo appesa nella mano destra una rivoltella.

Il proiettile perforato da parte a parte il capo dell'infelice, s'era infilato nel muro.

Il dottor Lodi, chiamato d'urgenza constatò che la morte doveva risalire alle prime ore del mattino.

Nessuna indicazione il Catuzzo ha lasciato circa i motivi che lo decisero al suicidio.

E' notorio però che egli soffriva d'una acutissima nevrosi, la quale lo spingeva talvolta ad eccessi o violenze di cui poi si pentiva.

La sua bontà induceva però i suoi compagni ad indulgere al suo carattere.

Dicesi che la salma verrà trasportata a San Vito.

L'orribile scioglimento di un ragazzo

TARCENTO, 16. - Certo Cussigh Carlo, undicenne s'era recato a fare fieno e legua sul monte Stalla. Preparato il fascio, l'attaccò su uno di quei fili di ferro che i montanari distendono dai monti più alti ai più bassi od al piano. Disgraziatamente rimase impigliato nel fascio, e con esso fece un volo di circa sessanta metri. Per fortuna nell'arrivo a terra il fascio stesso gli attul la violenza del colpo, per cui non riportò gravi lesioni.

MEMENTO

Ad onor del vero sono pochi i ritardatari; ma anche quei pochi non dovrebbero attendere di essere sollecitati e pregati a fare poi... semplicemente il loro dovere.

Intendiamo alludere a quegli amici cui è scaduto l'abbonamento e che ancora non hanno inviato all'Amministrazione il relativo importo per il rinnovo.

Ora è bene che essi tengano presente, che l'azienda di un giornale non è per nulla diversa di qualunque altra; essa ha i suoi impegni e deve naturalmente anche far calcolo sugli importi che le son dovuti.

Rivolgiamo pertanto una viva preghiera a questi ritardatari perché si affrettino a porsi in regola con l'Amministrazione, onde evitare loro la sospensione dell'invio del giornale.

Giuseppe Giusi, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 - Tip. M. Bardusco.

Malattie degli occhi

Difetti della vista
lo specialista dott. Gambarotto avvisa la sua Clientela che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giuseppe Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione.

Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Francesco Cugolo oculista (via Savoyrghana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ed in Provincia.

Ferro - China - Bisleri

E' indicatissimo per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo dottor GIUSEPPE GARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averse ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi oligoemica e segnata mente nella chachessia palustre».

Nocera Umbra Acqua da tavola
Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia
A. V. RADDO - Udine
Rappresentante generale
Angelo Fabris e C. - Udine

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI
M.^o Chirurgo Dentista
Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercatorsovo, 3 (ex S. Giacomo)
UDINE

Ferro - China - Bisleri

E' indicatissimo per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo dottor GIUSEPPE GARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averse ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi oligoemica e segnata mente nella chachessia palustre».

Nocera Umbra Acqua da tavola
Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia
A. V. RADDO - Udine
Rappresentante generale
Angelo Fabris e C. - Udine

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI
M.^o Chirurgo Dentista
Premiato con Medaglia d'Oro e Croce

Piazza Mercatorsovo, 3 (ex S. Giacomo)
UDINE

CUCINE A PETROLIO "Perfection"

specialmente adatte per villeggiature
Economiche - Inodora - Effetto immediato

BECCO a petrolio "Dapol", a incandescenza
applicabile a qualsiasi lampada

dà LUCE FERMA - BRILLANTE - INTENSA
MASSIMA ECONOMIA

della Società Italo-Americana per il Petrolio
PIETRO BISUTTI - Udine
NEGOZIO VETRERIE
VIA POSCOLLE, 10

Deposito presso
Telefono 2-71

Prima e Premiata Fabbrica Italiana

ZOCCOLI IN LEGNO
Confezionati in pelle, tela, panno, velluto ecc.

Premiati dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere, Arti
ITALICO PIVA
UDINE

FABBRICA: Via Superiore
NEGOZIO: Via Pelliccerie
PREZZI MITISSIMI - LISTINI A RICHIESTA

GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE
Impianti di riscaldamento
a Termosifone a Vapore

RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI

Caldaje "Strebel,"
originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.

Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con

ACQUA DI NOCERA-UMBRA

"SORGENTE ANGELICA,"

F. BISLERI & C. - MILANO

CARBURO di CALCIO
ELECTRON

CARBURO di CALCIO
"ELECTRON,"

Reaz. oltre 300 Litri

Fabbricato secondo le prescrizioni Governative
UNICO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO ESPOSIZIONE MILANO 1906

MARIO OLIVARI & C. - MILANO
VIA PRINCIPE UMBERTO, 5

GENOVA-MILANO

Per qualunque
inserzione sul no-
stro giornale il
"Paese" rivolgersi
esclusivamente al-
l'Ufficio di Am-
ministrazione, Via
Prefettura, 6.

SAPONE BANFI

TRIONFA. S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno.
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i ros-
sori. — L'unico per bambini. — Provato
non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO**
all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al
Cetrone, allo Solfio, all'Acido fosforico, ecc.

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)
usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi
Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. È il più economico
USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli
(Marca Cigno) • pezzi

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
Proprietà dell'ANIDERIA ITALIANA - Milano
Anonima capitale 1,300,000 versata.

3000 MATTONI
1000 BLOCCHI
800 TEGOLE

In CEMENTO
al giorno e con un solo operario può
produrre chiunque ha sabbia, ed in
qualsunque località con grande econo-
mia e semplicità, colle

MATTONIERE
BLOCCIERE, TEGOLIERE,
Trasportabili brevettate della

SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI E CEMENTI ARMATI
succeduta alla ditta
F.M. VENDER, Ing. LEONARDI & C.
MILANO - Piazza Cavour, N. 5

Prezzi in richiesta, gratis. - Indirizzo: S. I. C. C. A. Milano Piazza Cavour, 5

Malattie Segrete
CURE RADICALI

Selva Tenca Sotroppo di Sincubi Vegetali Indiani
efficacissimo deputato contro la sifilide e le fistole del
segno lo genere, cura gli gravi.
Iniezioni antitubercolotiche attivissima contro ma-
lattie case acute ricche. - Pillole del prof. Foria e
Capelle Anonima Tenca.
Santalo Indiano vero Mysore purissimo, il più con-
veniente per qualità e prezzo.
Rinostituzione speciale, ottimo contro le conseguenze di
malattie debilitanti.
Unguenti solventi preparati antistitici eccitanti e
tutto quanto può occorrere alla più completa e perfetta cura
della Malattia Segreta trovata alla PANAMAOLA AN-
TONIO TENCA la MIS. AN. Via Spadari.
Specialità ovunque. Trattative anche per cor-
rispondenza. Istruzioni gratis. Trovati pure la vera TELA
ALL'ARMIDA GALLEANI, ottima per dolori reumatici.
Recepti di Medici Specializzati per visita e
esami.

Per inserzioni
sul "Paese", ri-
volgersi diretta-
mente al nostro
ufficio d'Ammini-
strazione.

Veni, Vidi, Vici

"Nuova Mondiale" (con orologio ecc.)
È una macchina per
calze senza cucitura, guanti, sciarpe, ecc. che lavora a li-
sola, a costa o trarfoate e con la quale ognuno (uomo o donna)
stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa
L. 4 al giorno, perchè noi stessi comperiamo il lavoro ese-
guito. Per schiarimenti e Cataloghi che istruiamo e com-
provano i grandi vantaggi della "Nuova Mondiale",
(N. 5000 vendute in due anni) rivolgersi alla

HIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fuleorina, N. 3
Deposito di macchine "Lineari e Circolari", per calze o maglieria d'ogni
genere, per uso Famiglia o Industria a prezzi senza concorrenza.
Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

A TITOLO DI SAGGIO

Spedite in ESTRATTI CON-
CENTRATI per fare i seguenti:
1 litro COGNAC
1 litro RHUM
1 litro CHARTREUSE VERDE
1 litro MENTA VERDE
1 litro ORANATINA
5 litri VERMOUTH di Torino
3 litri BITTER D'OLANDA

Per SOLE L. 31, 50, nel Re-
gno. (Entero Fr. 5.50)
Ad ogni botiglia è unita la rela-
tiva facilissima istruzione.

GRATIS

LETTERE E VAGLIA
alla Prenota

Off. Chim. DELL'AQUILA
MILANO, Via S. Calocero 25

PREMIATA
FABBRICA METRI E ASTE DORATE
Marco Barducci - Udine
PIAZZA UMBERTO I (Giardino Grande)

COLPE GIOVANILI
ovvero
Specchio della Gioventù
Nozioni e consigli indi-
spensabili a coloro che
combattono

L'IMPOTENZA
ed altre tristi conseguenze
di eccessi ed abusi sessuali.
Trattato con indicazioni che
spicce e raccomandato e con
eccellenza l'autore Prof. E.
BINGER, Viale Venezia, 28
MILANO, contro il fiasco di
L. 3.00.

Orario della Ferrovia

| | |
|---|---|
| per Pontebb: O. 6 - D. 7.05 - O. 10.56 - | O. 16.50 - D. 17.15 - O. 18.10. |
| per Co. mona: O. 6.45 - D. 8 - O. 15.42 - | D. 17.25 - O. 18.05 |
| per Venezia: O. 4 - 8.20 - J. 11.20 - | 15.10 - 17.50 - D. 20.5 - Dicitissimo |
| 28.11 | |
| per Cividale: O. 8.20 - 8.35 - 11.15 - 18.5 | 16.15 - 20. |
| per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - 8 (1), 18.11 | 16.20 - 9.17. |
| ARRIVI A UDINE | |
| la Pontebb: O. 7.41 - D. 11 - O. 13.44 - | J. 17.9 - D. 19.45 - O. 21.26 - Dicitissimo |
| 28.5. | |
| da Goronno: O. 7.83 - D. 11.6 - O. 12.50 | D. 19.42 - O. 22.58. |
| da Venezia: O. 8.20 - D. 7.43 - O. 10.7 - 15.05 | - D. 17.5 - 22.50. |
| da Cividale: O. 7.40 - 9.51 - 12.55 - 16.07 | 18.67 - 21.18. |
| da Palmanova-Portogruaro: O. 8.00 (1) - 9.48 | 18.3 - 21.40. |
| 1) A S. Giorgio solidissima con la linea Car- | |
| vignano-Trieste. | |
| Tram Udine-S. Daniele | |
| Partenza da UDINE (Porta Gemona): 6.58, | 11.36, 15.20, 18.34. |
| Arrivo a S. Daniele: 8.8, 10.82, 14.7, 18.52, | 20.8. |
| Partenza da S. Daniele: 6.52, 10.49, 14.45, | 17.58. |
| Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.31, 7.58, | 10.55, 15.16, 18.29. |
| Tram festivo a tutto settembre: Parte dalla | |
| S. T. 29.50, arrivo a S. Daniele 0.2 - Parte da | |
| S. Daniele 20.40, arrivo S. T. 22.12. | |

Preservativi

Le donne della prima-
ria fabbrica ospitali
per uomini e ragazze
da malattie veneree.
- A' tutti utili, ed ap-
parecchi antifeconden-
ti per donne e ad il
proprio piacere senza
pericolo di danno.
Il catalogo le ban-
chietta non si lava che
col suo stesso di de-
tergente da 0.20 -
Rivolgersi a: Igien-
Canale postale.
525 Milano.
Inviando 10 cent.
riceverete il catalogo.

PER INSERZIONI
sul "Paese" rivolgersi esclusiva-
mente al nostro Ufficio di Am-
ministrazione, Via della Pre-
fettura, N. 6.

Appartamento d'affittare
Piazzetta Valentini N. 4 1° Piano.
Per informazioni rivolgersi alla no-
stra Amministrazione, via Prefettura 6.

COLLEGIO MILITARIZZATO
ARISTIDE GABELLI

Premiato con Grande Medaglia **TELEFONO 37 - UDINE - TELEFONO 37** Premiato con Grande Medaglia

Corsi Tecnici speciali interni - Scuola media di Commercio
Corso di preparazione alle Scuole Militari, Forestale ed Industriale
Scrivere alla Direzione o meglio visitare gli ampi ed ariosi locali costruiti con sistemi moderni.

Bette da L. 360 a 500 per anno scola-
stico secondo età e studi.
Quattro pasti al giorno e vitto scelto,
pane e minestra a volontà.